

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Verbale del 18 ottobre 2012

Presenti: Bartolucci Antonella, Panichella Carmina Maria, Predieri Loretta, Veroni Patrizia, Romoli Lorenzo.

Assenti: Gibellini Lorenzo, Lazzaretti Stefano.

La seduta è convocata per le ore 21 e si svolge all'interno della Sala del Consiglio.

Predieri Loretta: Prima di cominciare legge il comunicato dell'Assessore Giulia Luppi in risposta alla mail di Bartolucci Antonella (segue lettura, senza alcun commento).

Lorenzo Romoli: presenta Eta Bellete, etiope, moglie del sig. Solomon. Introduce brevemente la sua storia di vita e le sue competenze. Sottolinea che il primo passo da fare verso le comunità straniere è quello di creare aggregazione. Ribadisce che, se si potesse utilizzare la sala del Kaos, si potrebbe prevedere un calendario di appuntamenti per gli incontri. Ritiene quindi necessario richiedere formalmente la disponibilità di questo locale e di far partire il progetto sfruttando il passa parola.

Eta Bellete: ringrazia per l'invito. Esplicita che un modo per creare aggregazione potrebbe essere quello di usare la manualità per esempio con un corso per insegnare a usare la macchina per cucire (difficoltà che lei stessa ha incontrato).

Bartolucci Antonella: sottolinea anche la necessità di avere in dotazione un cellulare che permetterebbe di far decollare il progetto sul punto d'ascolto per le donne.

Predieri Loretta si prende in carico di eseguire la richiesta a chi di competenza).

Veroni Patrizia: aggiorna in merito alla mancata collaborazione del Centro di ascolto del comune di Tavagnacco che, nonostante i diversi solleciti scritti e verbali, non si è reso ancora disponibile a un confronto. Sottolinea che, in qualità di presidente dell'Associazione Acquamarina, potrebbe chiedere alle associate di mettere a disposizione alcune attrezzature per eventuali corsi di cucito. Insieme a Bartolucci Antonella provvederà a contattare altri comuni.

Eta: esprime il suo parere sulle difficoltà che gli extracomunitari incontrano quando arrivano in Italia. Adesso che si è ben integrata riesce a notare anche quelle degli Italiani e le barriere culturali di entrambi. Per esempio l'Italia non è preparata per l'immigrazione professionale, spesso i titoli di studio stranieri non sono riconosciuti, a differenza di altri Stati europei. Per quanto riguarda le donne, ha osservato che non sempre le donne extracomunitarie non riescono a imparare la nostra lingua, a volte proprio non vogliono. Sarebbe utile per l'integrazione, proporre un progetto educativo per tutte le mamme, extracomunitarie e non.

Romoli Lorenzo: suggerisce la creazione di un volantino multilingue per pubblicizzare gli incontri.

Bartolucci Antonella: ribadisce l'importanza di uno sportello per creare aggregazione e soprattutto informazione. Panichella Maria: comunica che il progetto con i bambini di Gazzata non può essere attuato perché la parrocchia non mette a disposizione i locali. I motivi sono molteplici, dal costo alle eventuali responsabilità.

La riunione si conclude alle ore 10,30 e viene fissata la prossima convocazione per mercoledì 14 novembre in Sala del Consiglio alle ore 21.

Veroni Patrizia (segretario verbalizzatore)